

## VALLI

## Breno

## La Comunità montana premia i suoi atleti Roberto Rigali Sportivo camuno 2023

Lo Sportivo camuno del 2023 è Roberto Rigali di Borno, per la medaglia d'argento ai Mondiali di atletica di Budapest nella staffetta 4 per 100, mentre l'Evento sportivo del 2023 sono i Campionati mondiali di corsa in montagna di Malonno, con la Piz Tri Vertical e la sessantesima Fletta Trail, organizzati dall'Unione sportiva Malonno. Il Cuore sportivo 2023 è di Costante Bontempi, presidente del

Moto Club Sebino, mentre il Premio Fair play 2023, assegnato al «candidato che si è distinto per il miglior gesto sportivo» è dell'atleta Francesco Vicini dell'Aido Artogne. Vicini, durante la corsa podistica del Trofeo Sergio Fiora, ha soccorso il concorrente in testa, colto da un malore. Sono tutti riconoscimenti assegnati dall'assessorato allo Sport della Comunità montana nell'ambito del Premio al merito sportivo della

Vallecamonica. L'obiettivo è valorizzare le giovani eccellenze camune, riconoscere il merito nella pratica sportiva e sensibilizzare, attraverso esempi positivi e illustri, tutte le persone che praticano sport. Premiati inoltre 28 atleti per i risultati raggiunti lo scorso anno e cinque società. Una menzione è andata poi all'atleta Francesco Agostini, che ha vinto i Campionati italiani di maratona.



# Con «La Fornarina» i sogni di Natascia sono lievitati dopo il Covid

## Formatasi durante il lockdown ha rilevato e rilanciato un vecchio forno del paese

## Collio

Barbara Fenotti

Il lockdown, e in generale il periodo della pandemia, hanno costituito per molti un'occasione di scoperta o riscoperta delle proprie passioni. Al contempo le restrizioni hanno però tagliato le gambe a molti sogni, che sono stati spenti sul nascere. Natascia Gerardini, classe 1988, proprio nel 2020 aveva iniziato a frequentare alla Cast Alimenti un corso di alta formazione per panificatore. Già mamma di due bambini, appassionata creatrice di pane e dolci, è riuscita a portare a casa il diploma nonostante il corso sia stato temporaneamente sospeso a causa del Covid.

**La storia.** Il 24 luglio di quell'anno ha avuto così inizio la sua avventura. Con il marito Alessandro Cantoni, autista

di pullman, ha rilevato un vecchio forno a Collio chiuso da tempo, chiamandolo «La Fornarina» e ridandogli vita a suon di dolci, pane e focacce. Una preparazione in particolare ha fin da subito incontrato i gusti delle persone: i biscotti al burro battezzati «Viziatti». Proprio come vuole il detto «uno tira l'altro» e, nel giro di poco, il loro sapore e la loro consistenza - si sciogliono letteralmente in bocca - li ha resi un oggetto del desiderio.

**Il segreto.** «La frolla è stata ideata da mia moglie con quello che era il suo maestro alla Cast Alimenti - racconta il marito Alessandro -. Qualche spunto gliel'ha dato anche suo padre, che da giovane lavorava in una forniera del paese: gli stampi, 150 in tutto, sono storici, visto che li abbiamo comprati insieme con la forniera».

La coppia ha partecipato con la figlia Giorgia al festival «Alchimie» a Montirone, «dove nel giro di due ore abbiamo venduto tantissimi Viziatti».



Insieme anche sul lavoro. Alessandro Cantoni e Natascia Gerardini



Il piatto forte. I biscotti al burro battezzati i «Viziatti»

ti». Vere e proprie protagoniste delle tavole e dei banchetti, le frolle al burro sono richieste anche al di fuori dei confini bresciani da ristoranti, negozi e privati. I dolci di Natascia, insomma, riscuotono grande successo. Una professione, la sua, alla quale non ha rinunciato nemmeno quando, l'anno scorso, ha saputo di essere incinta del terzo figlio, nato poi a novem-

bre. Fare il pane, si sa, richiede delle levatocce e lei fino al settimo mese si recava al lavoro col pancione. «Con la nascita del nostro terzogenito ho dovuto rallentare - spiega lei -. Per il momento non produco più pane ma solo dolci e a giugno trasferiremo l'attività in via Bondegno, a San Colombano, in modo da riuscire a gestire sia la famiglia, sia l'attività». //

## «Quell'incrocio è troppo pericoloso: bisogna intervenire»

## Ceto

Un grave incidente, nei giorni scorsi, ha riportato alla ribalta il tema della mancanza di sicurezza all'uscita della statale 42 a Nadro di Ceto, già sollevato alcune volte in passato dalla sindaca Marina Lanzetti. Due gli ordini di problemi: la scarsa chiarezza della segnaletica orizzontale e la pericolosità dello snodo, mal concepito già dalla sua realizzazione alcuni anni fa. Per questo la prima cittadina ha inviato una relazione alla Provincia, all'Anas e alla Prefetta di Brescia per segnalare la pericolosità del tratto e per chiedere di intervenire al più presto.

Nonostante un'iniziale reticenza «per mancanza di fondi», l'Amministrazione provinciale, nel giro di qualche giorno, ha inviato sul posto una squadra, che ha provveduto al-

la sistemazione della segnaletica e della cartellonistica. Lo scorso 15 marzo, però, un mezzo che procedeva in direzione Edolo, all'uscita della superstrada a Nadro, ha imboccato il senso di marcia contrario, scontrandosi frontalmente con un'altra vettura e solo la fortuna ha voluto che, questa volta, non ci fossero vittime. Marina Lanzetti ha poi ricordato ad Anas che la sua Amministrazione comunale aveva già inviato un progetto di fattibilità per migliorare le uscite al bivio di Nadro, ma senza ottenere «alcuna risposta, né un interessamento a valutare insieme la situazione».

«Confidiamo ora nello spirito di responsabilità di tutti - afferma la sindaca -. Eravamo pronti a inviare l'ennesima segnalazione, ma per una volta la Provincia ci ha anticipato. Sarebbe stato meglio, però, intervenire prima che si verificasse l'incidente». //

## Scuola dell'infanzia aperta nella settimana di Pasqua

## Villanuova

Settimana di Pasqua «sperimentale» per le famiglie: questi giovedì e venerdì, e martedì 2 aprile, la scuola dell'infanzia resterà aperta. L'iniziativa del Comune è stata concepita per agevolare i genitori impegnati nel lavoro, garantendo al contempo ai bambini un luogo dove stare, divertirsi e imparare.

Nei tre giorni l'apertura sarà dalle 8 alle 16, un servizio educativo di qualità, arricchito da laboratori didattici condotti da personale specializzato e finalizzato a incentivare l'apprendimento e la creatività dei più

piccini all'interno di un contesto sicuro e stimolante. Il servizio sarà gratuito, fatta eccezione per il costo del pasto.

«Attraversiamo un periodo in cui i genitori affrontano sfide sempre più complesse nella gestione della quotidianità - sottolinea il sindaco Michele Zanardi -. Il nostro Comune si propone così come portatore di soluzioni innovative per facilitare la conciliazione tra il lavoro e la famiglia. Questo progetto non solo mitiga il peso delle responsabilità durante le vacanze pasquali ma rafforza altresì il vincolo tra i cittadini e le istituzioni. Prosegue insomma il nostro impegno per la comunità». // E.GIU.

# Valtrompiacuore, una generosità senza confini

## Gardone

Sono quasi vent'anni che Mario Mari, sostenuto dalla generosità di moltissimi volontari e del fertile territorio della Valle, grazie all'Associazione Valtrompiacuore è concretamente presente al fianco di ospedali e ricercatori e che si spende in prima persona per promuovere la cultura della salute e dei sani stili di vita.

L'incontro con la Fondazione Umberto Veronesi, fondata vent'anni fa dal professor Umberto e oggi presieduta dal fi-

glio Paolo, è stata foriera di un ulteriore passo a sostegno di due ricercatori impegnati in ambito oncologico.

La consegna simbolica dell'assegno a Davide Capoferri, ricercatore dell'Università degli Studi di Brescia, e a Alessandra Marinelli, ricercatrice dell'Università degli Studi di Milano, è avvenuta nella sede della Comunità Montana di Valle Trompia rappresentata da Gian Maria Giraudini.

Un'occasione speciale, non solo per i due assegni dell'ammontare complessivo di 66mila euro con i quali Valtrompiacuore sostiene gli studi dei due



Aiuto. Da sin., Paolo Veronesi, Davide Capoferri, Alessandra Marinelli, Mario Mari

giovani, selezionati dagli annuali bandi di Fondazione Veronesi. Speciale perché, grazie alla presenza del professor Paolo Veronesi, è stata sottolineata l'importanza della scienza come strumento per migliorare la qualità e l'aspettativa di vita delle persone, ma anche che la medicina del futuro deve saper coniugare gli straordinari contributi della ricerca d'avanguardia alla prevenzione e cura centrate sulla persona. Il tutto utile ad elaborare proposte e progetti per migliorare la qualità della vita di ciascuno di noi. Partendo, dunque, dal territorio rappresentato dalla sto-

rica Associazione presieduta da Mario Mari, si volge lo sguardo lontano, verso quella universalità dei risultati della ricerca scientifica che diventano bene comune dell'umanità.

L'incontro era organizzato da Fondazione Veronesi in collaborazione con Associazione Valtrompiacuore, Fondo OR.MA Famiglia Mari-Basso, Fondo solidarietà sociale Pierluigi Mari e patrocinato dalla Comunità Montana di Valle Trompia.

Oltre alle persone citate, hanno portato il loro contributo Nicola Pagnoni, direttore della Cardiologia/Riabilitazione e Maria Rosa Cristinelli, direttore della Radiologia del presidio ospedaliero di Gardone Valtrompia. //